

LE ALPI OROBICHE

BOLLETTINO MENSILE DEL
CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI BERGAMO



IL RIFUGIO AL MONTE LIVRIO (m. 3200)
NEL GRUPPO DEI WORTLER = CAMPO DISCI ESTIVO
ADV'ORA DAL GIOCO DELLO STELVIO = = =

BIRRA ITALIA

La preferita!

Stabilimento Birra Italia
SERiate

BANCA NAZIONALE DI CREDITO

SOC. AN. CAP. SOC. L. 300.000.000 INTER. VERSATO
RISERVA ORD. L. 60.000.000

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE
MILANO

75 FILIALI IN ITALIA

UFFICIO DI RAPPRESENTANZA A
NEW YORK: 76, WILLIAM STREET

BANCHE AFFILIATE in Francia, Tunisia,
Egitto, Dalmazia, Colonia Eritrea

Corrispondenti in tutti i paesi del mondo

Succursale di BERGAMO

PIAZZALE PORTA NUOVA
Telef. : 20-80 - 20 84 - Indirizzo telegr. NAZIOBANCA

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

Servizio speciale di

DEPOSITO CIRCOLARE FRUTTIFERO
valido per versare e prelevare correntemente
presso tutte le Filiali della Banca

GARAGE PIETRO NAVA

BERGAMO

Viale Vittorio Emanuele, 10
Telefono N. 11-83

NOLEGGI

per qualsiasi
destinazione

ALBERGO RISTORANTE PIEMONTESE

VIALE ROMA - TELEFONO 35-21

RISCALDAMENTO CENTRALE - TRATTAMENTO FAMILIARE

della Società Anonima PICVI ENOSTELLA DONDENA

PRODUZIONE INDUSTRIA COMMERCIO VINI D'ITALIA

*Specialità: Picvi Gran Spumante, Extra secco - secco - dolce - Vermouth Bianco
Vanigliato Enostella - Vini e Moscati Extra da bottiglia.*

BANCA MUTUA POPOLARE DI BERGAMO

Società Anonima Cooperativa di Credito a Capitale Illimitato
Sede Sociale e Direzione Centrale in BERGAMO
BERGAMO (con Ufficio Cambio) - MILANO - TREVIGLIO

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA, BORSA E CAMBIO

GABINETTO DENTISTICO

Dott. F. Negrisoli

Bergamo
Via Sabotino N. 2
(fianco al Tribunale)
Telef. 46-82

Dott. Piero Leidi

del Sanatori di Prasmaso

Malattie Polmonari

RAGGI X

BERGAMO
Via V. Tasca - Telefono 42-44

Orario: Giorni feriali 9-11 14-17
„ festivi 9-11

Cordial
Corno Stella

LIQUORE PER DESSERT

FABBRICA LIQUORI

LUIGI GAFFURI

BERGAMO
Via A. Previtali, N. 2 -- Telefono N. 39-47

Alpinisti !!!

LE MIGLIORI
COLAZIONI FREDDI
si trovano presso la Premiata Salumeria

CESARE GHISALBERTI

Bergamo
XX Settembre N. 5

BANCA DEL MONTE DI PIETÀ

Viale Vittorio Emanuele, 12 - BERGAMO - Angolo Via S. Benedetto

ISTITUTO DI CREDITO E DI BENEFICENZA AMMINISTRATO DALLA CONGREGAZIONE DI CARITÀ
Corrispondente della Banca d'Italia

AGENZIE: COMUNNUOVO - TREVIGLIO - ESATTORIE CONSORZIALI: STEZZANO - ZANICA
L'Istituto funziona secondo la legge sulle Casse di risparmio, con gli stessi scopi e le stesse
garanzie. - Non distribuisce dividendi: gli utili annuali non assegnati alle Riserve, ven-
gono versati in Beneficenza.

STUDIO ARTISTICO
FOTOMECCANICO

Carminati Alessandro

Via Fantoni N. 28 - BERGAMO - Telefono N. 32-66

CLICHÉS in NERO ed a COLORI .. AUTOTIPIA (mezza tinta) .. TRATTO (bianco e nero)
IN ZINCO .. RAME .. OTTONE .. TRICROMIE e QUATTROCROMIE e STEREOTIPIE ..

DA

C. BORRONI

(Casa fondata
nel 1880)

Via XX Settembre, N. 50 - Telefono 30-27

Troverete i celebri PIANOFORTI



Verticali e a Coda

Studio Fotografico A. TERZI

Via Zambonate, 27 - BERGAMO - Telefono 39-44

Fotografie d'Arte - Studio di Primo Ordine per Bambini

Stampa e ingrandimenti per i Sigg. Dilettanti - Tutti i lavori affidati a questa ditta
vengono eseguiti con la massima cura e puntualità



LE ALPI OROBICHE

BOLLETTINO MENSILE DEL CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI BERGAMO

DIREZIONE: Piazza Dante N. 1

AMMINISTRAZIONE: Tip. Secomandi. Via Pignolo N. 103

SOMMARIO: Relazione Attività Sezionale, anno 1929 — Programma delle Gite Sociali per l'anno 1930. — Festa degli Alberi 1930 — La Conferenza del Prof. Desio sulla spedizione al Caracorum.

Relazione Attività Sezionale

ANNO 1929

La sera del 6 Marzo 1930 con l'intervento di buon numero di soci il Consiglio direttivo ha presentato la relazione dell'attività svolta durante l'anno 1929.

L'On. Locatelli, Presidente del C. A. I. aprendo la seduta ha rivolto un saluto a tutti gli intervenuti ed ha poi comunicato i nomi dei componenti il consiglio 1930.

Fra l'attenzione generale si è letto il seguente comunicato che riassume l'attività sociale svolta:

« È l'augurio più cordiale perchè l'anno 1929 sia apportatore di nuovi allori e di riuscite imprese di ardimento per i nostri soci ».

Così, chiudeva la relazione dell'attività sociale dell'anno 1928.

Raramente augurio ebbe più completo coronamento di fatti

L'enumerazione dell'attività Sezionale del decorso anno, fatta in rapida sintesi dirà chiaramente come ancora oggi, il Club Alpino Italiano, fedele al suo passato di gloria, porta ancora ben in alto la fiaccola della sua pura passione.

Avanti di passare in rassegna la attività svolta dalla sezione dobbiamo qui ricordare come dallo scorso aprile la Sede Centrale è stata trasferita da Torino a Roma e S. E. Turati Presidente Generale nel darne comunicazione alle Sezioni, così si esprimeva:

A tutte le Sezioni del C. A. I.

dLa Sede del Club Alpino Italiano è stata trasferita in questi giorni a Roma.

Conosco le benemerenzze del sodalizio, comprendo e so valutare »

importanza e i legami delle tradizioni e perciò la prova che tocca al Club Alpino Italiano per effetto del recente provvedimento.

La Sede Centrale del Club Alpino Italiano a Roma assicura prestigio preminenza e sviluppo al sodalizio nel campo dell'attività alpina nazionale.

Faccio sicuro assegnamento sui sentimenti di disciplina e di patriottismo che sono tradizionali tra i soci del Club Alpino Italiano e confido nella valida collaborazione di tutte le Sezioni alle quali invio il mio saluto cordiale.

Le espressioni e il riconoscimento dell'alto gerarca riassumono con felice intuizione quello che è lo spirito del nostro sodalizio, tradizionalista, per tutto quel retaggio di vergini conquiste duramente contese agli elementi e agli uomini di disciplina e di patriottismo; e la parentesi gloriosa dell'attività Sezionale, chiusasi con Vittorio Veneto, dice i nomi dei Calvi, Locatelli, Salvadori.

Ritorno degli studenti nel C.A.I.

Un'altro avvenimento che non può passare inosservato, è il ritorno degli studenti al C.A.I.

Nella Relazione dello scorso anno veniva espresso il dubbio che i gruppi giovanili avrebbero trovato difficoltà nell'esplicare localmente un'attività del tutto autonoma rispetto alla Sezione; ammesso che questo non ebbe ad avverarsi, viene però a darci motivo di soddisfazione un recente provvedimento delle Superiori gerarchie, che determina lo scioglimento della S.U.C.A.I. ed il conseguente passaggio dei suoi Soci al C.A.I.

Allora, riferendoci sempre al caso nostro, diciamo che era superfluo dichiarare che indipendentemente da piccole questioni di quota e di tessera, gli studenti avrebbero sempre trovato nella loro vecchia Sede la più paterna ospitalità ed il più illuminato appoggio materiale e morale.

Ora che in seguito alla nuova disposizione rientreranno nelle nostre file noi diamo ad essi il più cordiale ed affettuoso saluto.

Da questo provvedimento ci auguriamo di poter ottenere una più intima collaborazione fra gli elementi che sono agli inizi della carriera alpinistica, ma in possesso indubbiamente oltre alla passione per la montagna, che è condizione prima, delle qualità indispensabili di forza e di ardimento e quelli che possono ormai vantare un passato di conquiste invitate e di ardui cimenti.

Ed è, come già dicemmo nostro vivo desiderio che la nostra Sezione mantenga quel carattere quasi mistico di cenacolo, nel quale trovino posto tutti coloro che « ai picchi ignudi ed ai perpetui ghiacciai cinti di vertigini » ripensano con sempre nuovo desiderio con amore infinito e che sappiano, oltre a sognare orizzonti senza fine, materiare di fatti la propria passione.

In questa fiamma di idealismo noi vediamo ancora più che mai la ragione del C.A.I. che non è, come molti vorrebbero far credere un'azienda alberghiera tutta dedita a sfruttare affaristicamente il patrimonio di rifugi che quelli che ci precedettero seppero erigere, percorrendo i tempi, per rendere meno disagiata e meno dura l'affermarsi di una corrente desiderosa di bellezza e di luce.

Anzi il problema dei Rifugi è an-

cora oggi all'ordine del giorno e se presentemente gli sforzi della Sezione sono volti oltre la cinta delle nostre Prealpi, ciò non ci vieta di preoccuparci della necessità di una più completa sistemazione dei nostri vecchi e gloriosi Rifugi.

L'anno scorso con malcelato dispiacere, ricordammo che ben 153 Soci studenti in virtù delle disposizioni d'allora, dovettero passare alla S. U.C.A. In base alle nuove disposizioni, ci auguriamo che almeno ci ritornino in 200; al G.U.F. il confermarci delle nostre previsioni.

Anche il 1929 segna, se pur lievemente, l'ascesa costante della Sezione nostra: I soci sono aumentati da N. 740 a N. 754.

Gite individuali e sociali.

Nel passare in rassegna le varie attività, chiediamo venia per le involontarie omissioni e ricordiamo qui le imprese maggiori compiute da alcuni nostri Soci.

La parete Nord del Cambianca la ascensione compiuta dal Dr. Cesareni - Cav. E. Luchsinger e Ing. Zaretti.

Le Dent d'Herens la traversata del Col Des-Bouquetine Aiguille de la Tsà - Dent Blanche - Cervino - dall'Ing. Caccia e Piccardi.

La Corna tonda 2ª ascensione Dr. Cesareni - Cav. Luchsinger - Avv. P. Tacchini.

Presolana Occidentale - Parete Nord - Via Bendotti.

Presolana Orientale - P. N. - Via Giannantoni.

Presolana Centrale - P. N. - Via Cesareni, eseguite dall'Ing. Caccia e Piccardi.

La Nord dell'Arera - 1ª asensione: Dr. Cesareni - Ing. Solimbergo.

Parete Nord di Valmora - 1ª ascensione: Sigg. Corio e Carminati.

Cresta Sud del Porola: Dr. Sala e Mioni.

Sappiamo della feconda attività di altre cordate nelle nostre Orobie e sulle Dolomiti, ma siamo costretti ad ometterle, poichè non ci sono pervenute le relazioni dettagliate.

Le gite sociali mercè l'interessamento del Sig. Nardo Bertoncini e l'opera in precedenza svolta per maggior affiatamento fra i Soci sono riuscite frequentatissime; ricordiamo per citarne una, la salita alla Presolana per via ordinaria eseguita da ben 51 partecipanti.

È intenzione però della Presidenza di dare un carattere più spiccatamente alpinistico ad un certo numero di gite, curandone l'organizzazione in modo di permettere al maggior numero di soci possibile di partecipare.

Manifestazioni varie.

Fra le varie iniziative svolte nel passato anno ricordiamo la suggestiva conferenza del nostro Presidente, sul tema «Aviazione ed Alpinismo» La notorietà del conferenziere, l'originalità del tema fecero sì che la serata riuscisse pienamente con un concorso magnifico di pubblico, segnando una sempre più diffusa comprensione per le due passioni che di comune hanno le altitudini e richiedono non indubie doti di ardimento in coloro che di esse fanno uno scopo di intimo godimento.

Un'altra brillante affermazione è stata la recentissima conferenza del

D.r Gaetano Polvara - Presidente del Gruppo Lombardo del C. A. A. I. sul tema « Piccole Madonne e Grandi Altari » l'Oratore ha saputo avvincere per più di un'ora l'uditorio, parlando ad esso con uno stile che solo a coloro che alla montagna accorrono incbrianti dalle sue recondite ed infinite bellezze e sanno con audacia ardentissima conquistare nuove vie e vergini cime, è dato possedere.

Numerose diapositive di una rarità non dubbia, illustrarono il suo dire.

Anche la Mostra di pittura alpina, alla quale hanno partecipato tutte le migliori tavolozze bergamasche, segnò con le numerose opere esposte e ammirate la sua completa riuscita.

La Coppa Johnson, rimandata nel 1928, si è corsa nel Maggio scorso sul percorso alpino - M. Alben - S. Giovanni Bianco.

Il Touring con piena fiducia, della quale siamo grati, ha dato alla nostra Sezione l'incarico di organizzare gran parte dei servizi di controllo e d'assistenza; numerosi nostri Soci vi si sono prestati con lodevole spirito di cameratismo.

Nonostante l'avversità del tempo la manifestazione è riuscita pienamente ed in segno di riconoscenza per il poco che si è potuto fare, il Touring ha inviato, a ricordo dell'avvenimento, una splendida targa in bronzo alla Sezione.

Le squadre partecipanti furono 11 e la Giuria dopo presa visione dei controlli eseguiti dai Commissari scaglionati sul lungo percorso, classificò al 1° e 2° posto - 4 squadre di Istituti concittadini. Altre 4 Squadre di Bergamo si classificarono fra le prime 7. Ai bravi giovani di nuove le nostre felicitazioni.

Rifugi.

Passiamo ora in rassegna i nostri Rifugi:

Se pure è ancora insoluto il problema della necessaria sistemazione del Rifugio Curò è bene che si sappia che il Consiglio Direttivo ne ebbe già ad approvare il suo rinnovamento nominando una commissione che studiasse in luogo le possibilità di sfruttamento di quello già esistente per l'ampliamento desiderato promovendone anche la necessaria raccolta di fondi. La Sezione apportava come sua prima quota L. 5.0000. Per ragioni di opportunità tale quali la presenza degli operai addetti alla costruzione della Diga, si dispose che lo svolgimento del programma stabilito, fosse rimandato ad epoca migliore.

Ciò però non ha impedito che si provvedesse per il momento alle più indispensabili opere rese necessarie, quali il rinnovamento dei pavimenti ed una più moderna sistemazione della cucina.

RIFUGIO COCA.

Dallo stato di abbandono in cui si era costretti a lasciarlo per il continuo susseguirsi di vandaliche razzie a seguito della scoperta degli autori e della loro condanna, si è rifatto completamente l'arredamento interno, sistemata la porta ed i serramenti.

Ci auguriamo che la lezione inflitta serva di monito e che quello che è avvenuto non abbia a ripetersi.

RIFUGIO DELLA BRUNONE.

Al Brunone, pure esso vittima dei vandalismi sopra ricordati, si è reso necessario il rinnovamento dell'arredamento e la sistemazione dei serramenti. Così come si trova oggi pen-

siamo possa soddisfare le esigenze dei frequentatori.

LAGHI GEMELLI.

Anche per i Laghi Gemelli qualche cosa si è fatto, così il rifacimento dell'intonaco esterno, imbiancamento interno, e si è data una migliore disposizione all'arredamento.

FRATELLI CALVI.

Questo Rifugio nello scorso anno non ci ha richiesto nessuna spesa, così dicasi del Rifugio Albani.

RIFUGIO BERGAMO.

Il rimborso del Capitale impiegato procede regolarmente e fra qualche anno il suo canone di affitto di L. 9.000, verrà ascrivito per la sua totalità all'attivo della Sezione, salvo per quelle spese di manutenzione che, come lo scorso anno, si rendessero necessarie, ad esempio:

Riparazione del tetto deteriorato della troppa neve ed il cambio delle stuoie nei corridoi.

La frequenza degli alpinisti si mantiene sempre numerosa ed è con vivo piacere che nello scorrere le pagine del libro dei visitatori si riscontrano in sempre maggior numero nomi italiani.

Ed eccoci a parlare del

RIFUGIO AL M. LIVRIO.

In 5 mesi lavorativi all'altezza di 3200 metri, in una zona fra le più belle delle nostre Alpi è stato costruito uno dei più grandiosi e moderni Rifugi a tutto vanto e decoro del C.A.I. ed in modo speciale della nostra Sezione coadiuvata validamente dagli Ufficiali e soldati del 2° Reggimento Artiglieria Alpina.

In Italia al giorno d'oggi lo ski

estivo non è ancora praticato o meglio ben pochi lo praticano. Con l'inaugurazione nel prossimo Giugno, del nuovo rifugio-albergo, a poco più di un'ora dal Passo dello Stelvio, verrà data la possibilità a tutti coloro che dello Ski fanno una passione, di poter avere a disposizione, in piena estate, un campo di neve della vastità del ghiacciaio del Livrio, in un anfiteatro di grandiosità immensa.

Così Bergamo può essere fiera che allo Stelvio e nell'Alto Adige, fra le vette ed i ghiacciai che furono testimoni del valore dei suoi figli migliori, di avere due Rifugi, uno riscattato della vittoria, l'altro eretto alla memoria dei morti del 2° Regg. Art. Alpina, che ricordino il suo nome, a testimonianza della volontà e della tenacia della sua gente.

Il costo complessivo dell'opera si aggirerà sulle 250.000 lire, somma per la quasi sua totalità coperta dall'emissione di obbligazioni al 6% ammortizzabili in 30 anni, e sottoscritte da nostri Soci, da Enti e Società concittadine.

La spesa sostenuta in verità supera di molto il primitivo preventivo ed è perciò che ricordiamo ancora che il maggior costo, in gran parte è dovuto alla mancata possibilità dell'Autorità Militare di poter effettuare il trasporto di tutti i materiali da Tirano allo Stelvio e della limitata capacità tecnica degli elementi che furono messi a nostra disposizione per la costruzione.

Per tali motivi furono spese in più circa L. 75.000,— ed oltre 100.000 occorsero per il completo rivestimento in legno di tutti gli ambienti e la costruzione in legno di larice di una balaustra esterna. Tali opere non fu-

rono calcolate nel primo preventivo, ma durante la costruzione se ne è constatata la necessità.

Ad ogni modo è bene che si sappia che nonostante la forte spesa, il valore intrinseco dell'immobile la supera di molto, ed il canone d'affitto sarà sufficiente a sostenere l'onere assunto coll'emissione delle obbligazioni, senza gravare sul Bilancio della Sezione.

È qui doveroso di ricordare il contributo prezioso del 2° Regg. Art. Alpina al cui Comandante Col. Fontana noi dobbiamo gratitudine per tutto ciò che ha fatto in unione ai suoi Ufficiali, per la completa riuscita dell'opera.

Anche ai Sottufficiali, ai soldati del 2° Art. Alpina che per due stagioni risalirono più volte al giorno il ghiacciaio del Livrio, carichi dell'occorrente alla costruzione, silenziosamente cooperando all'erezione del Rifugio, vada la nostra riconoscenza.

Un'altro nome che non può essere taciuto è quello dell'Ing. Belloni al quale verrà offerto in segno di omaggio la tessera di Socio vitalizio della nostra Sezione.

Esaurito il tema Rifugio, passiamo brevemente in rassegna l'attività dello Ski Club.

Impossibilitati a seguire individualmente l'attività dei singoli, ricordiamo come frequenti sono state le gite sociali e come alle manifestazioni di carattere ufficiale vi fu sempre la partecipazione della sua rappresentanza, come ad esempio al Raduno dello Stelvio.

Per cause indipendenti alla volontà dei Dirigenti, quali la poca neve, in un primo tempo, poi la troppo avanzata stagione, la Gara del Gleno

non è stata corsa lo scorso anno.

Speriamo che quest'anno le condizioni della montagna si mantengano tali che si possa riprendere la serie di quella che è stata una delle più brillanti iniziative dello Ski Club e che è ancora oggi la più suggestiva gara in discesa.

Questo nostro Ski Club, sorto in seno alla Sezione quando il pattino da neve muoveva i primi passi ed era dai più guardato come una originalità, si avvia verso i quattro lustri di vita.

Nel 1931 si compiono i 20 anni della sua fondazione, e l'avvenimento non dovrà passare inosservato.

Prima di por termine a questa rapida rassegna del poco che si è fatto, rammentiamo la Guida del Catinaccio, la cui traduzione dalla Guida Tedesca del Gallhüber fu opera del Prof. Zelasco, al quale va il plauso e la riconoscenza più viva della Sezione.

Permetteteci che, dopo aver rivissuto in breve la storia Sezionale dell'anno 1929, mandiamo un pensiero di cordoglio alla memorie del Comm. Dr. Matteo Rota che fu uno dei Soci fondatori della nostra Sezione ed il primo Segretario. Ad altri più degni il compito di farne rivivere la bella figura di scienziato e di benefattore. A noi la riconoscenza e la gratitudine che è dovuta a coloro che come il Dr. Rota furono i pionieri della montagna e seppero con fede invitta cooperare all'affermarsi dell'alpinismo, e con esso resero possibile la creazione di un organismo quale è oggi il Club Alpino Italiano.

Prima di finire sentiamo di dover rinnovare i sensi della nostra gratitudine a tutti quei soci che più degli altri ci furono vicini cooperando

con noi alla riuscita delle svariate iniziative che caratterizzarono l'anno 1929.

L' On. Locatelli ha rivolto prima della chiusura dell' assemblea un saluto a tutti i soci esprimendo un ringraziamento ai collaboratori tutti ed in modo particolare al D.r Cesareni, al Rag. Vicentini, al Sig. Mioni ed al Sig. Bertoncini che molto hanno fatto perchè le tradizioni del nostro sodalizio alpino sieno degne del glorioso passato.

Il nostro ringraziamento va anche alle Autorità ed alla cittadinanza tutta che segue con sempre maggior simpatia la continua ascesa del massimo sodalizio alpinistico cittadina.

Ed ora, un augurio per voi e per noi: che il 1930 sia apportatore di nuovi allori e di ambite conquiste.

Elenco delle cariche Sociali.

Locatelli On. Antonio,	<i>Presidente.</i>
Cesareni Dott. Giulio	<i>Vice-Pres.</i>
Rag. Attilio Vicentini	<i>Segretario</i>
Zelasco Prof. Giovanni,	<i>Vice-Segret.</i>
Albani C.te Avv. Gian F.	<i>Consigliere</i>
Abati Prof. Giuseppe	»
Bertoncini Nardo	»
Bozzetto Giuseppe	»
Caprotti Guido	»
Finazzi Mario	»
Luchsinger Cav. Enrico	»
Mioni Gino	»
Perolari Francesco	»
Pizzini Cav. Rag. Aldo	»
Rhò Carlo	»
Rota Ing. Federico	»
Tacchini Dott. Pasquale	»
Dott. Giuseppe Valsecchi	»
Ing. Luigi Zaretti	»
Prof. Carlo Luigi Torriani	<i>Dirett. Boll.</i>
Luigi Volpi,	<i>Redattore-capo Bollett.</i>

Rag. Giuseppe Mazzoleni *Revis. conti*
 » Carlo Ghezzi » »
 Leidi Dott. Piero, *Assistente Medico.*

RELAZIONE FINANZIARIA

Anche la gestione 1929, come quella degli anni precedenti, ha portato il modesto, ma costante aumento al Patrimonio Sociale caratterizzante la sana situazione economica e finanziaria della nostra Sezione.

Da L. 119.247,10 si passa a L. 124.199,50 di Patrimonio Sociale, dopo aver messo da parte L. 4.140,— per un altro rimborso ai sottoscrittori della somma versata quattro anni or sono, ottenendo in consegna il Rifugio Bergamo.

Questa operazione, investe ormai L. 12.500,— della Sezione le quali, a ragion veduta, si devono ritenere attività patrimoniale.

Nel rendiconto delle entrate e delle spese, di notevole vi è la cifra di spese fatte per i Rifugi di L. 6.267,40, che però ha trovato nelle entrate dello stesso titolo larghezza di mezzi per venire effettuata.

Le mostre, le conferenze e le feste promosse nel passato anno non portarono aggravii alla Cassa Sociale; risultato questo veramente encomiabile.

Alla fine d'anno vi erano ancora 113 Soci che non avevano pagato la quota; una quantità così forte di soci morosi richiamerà certamente l'attenzione del Consiglio, onde escogitare i provvedimenti necessari per ridurla ai limiti normali.

BILANCIO al 31 Dicembre 1929

ATTIVO

<i>Rifugi</i> : Curò - Gemelli - Calvi - Coca - Brunone - Albani	L.	82.000,—
<i>Titoli</i> : Nom. 4.200,— Consolid. Naz. 5% a L. 80,—	»	3.360,—
<i>Fondi</i> : In deposito su c/c Banca Monte di Pietà	»	39.699,50
<i>Mobilio</i> : Quota d'inventario L. 5.580,—		
Svalutazione » 580,—	»	5.000,—
<i>Crediti diversi</i> : Quote annuali arretrate e di bollettino	»	3.380,—
<i>Articoli vari</i> : Rimānenze - Distintivi L. 279,—		
Cartoline » 130,—		
Coperte » 91,—		
Conto del Catinaccio » 2.000,—	»	2.500,—
Rateo affitto 1930	»	2.300,—
		<u>L. 138.239,50</u>
<i>Conto Rifugio Bergamo</i> :		
Sottoscrizione rimborsata L. 9.000,—		
» da rimborsare » 16.000,—	»	25.000,—
		<u>L. 163.239,50</u>

PASSIVO

Patrimonio sociale al 31 Dicembre 1928	L.	119.247,10
Aumento patrimoniale dell'annata	»	4.952,40
		<u>L. 124.199,50</u>
DEBITI.		
Alla Sede Centrale per quote sociali 1929	L.	9.446,—
Diversi » 454,—	»	9.900,—
Fondo per rimborso nel 1930 sulla sottoscrizione del Rifugio Bergamo per capitale L. 3.500,—		
» interessi » 640,—	»	4.140,—
		<u>L. 138.239,—</u>
<i>Conto Rifugio Bergamo</i> :		
Sottoscrizione rimborsata L. 9.000,—		
» da rimborsare » 16.000,—	»	25.000,—
		<u>L. 163.239,50</u>

Bergamo 7 Marzo 1930.

J Revisori dei Conti

Rag. C. GHEZZI - Rag. G. MAZZOLENI.



CASCATE DI GHIACCIO ALL'ORRIDO DI BRACCA

(Fot. Dott. FELLI)

PROGRAMMA

delle Gite Sociali per l'anno 1930

- 21 Aprile - **Cornagera.**
4 Maggio - **Festa degli Alberi - P. Formico**
11 " - **Gita al Pian del Barbellino in occasione della gara del Gleno**
25 " - **Val Canale - Festa del C.A.I.**
8 Giugno - **Pegherolo.**
19 " - **Castel Regina.**
29-30 " - **M. Livrio - Inaugurazione del Rifugio.**
13 Luglio - **Rifugio Coca.**
27 " - **Pizzo Bernina**
3-10 Agosto - **Settimana Sciistica al M. Livrio.**
24 " - **Concarena.**
7 Settemb. - **Presolana.**
20-21 " - **Laghi Gemelli.**
12 Ottobre - **Gita Autunnale.**
26 " - **M. Venturosa.**
Novembre - Dicembre - **Sports Invernali.**

La Commissione incaricata della organizzazione delle gite è composta dai signori: *Bertoncini Nardo - Bozzetto Giovanni - Vicentini Rag Attilio - Zaretti Ing. Luigi*; la quale di volta in volta, d'accordo colla Presidenza, pubblicherà i singoli programmi nell'albo, nei giornali cittadini e sul registro apposito presso la Sede.



Club Alpino Italiano Sezione di Bergamo

Opera Nazionale Dopolavoro

Federazione Italiana dell'Escursionisti



FESTA DEGLI ALBERI

CLUSONE - S. LUCIO - PIANONE

Domenica 4 Maggio 1930 - VIII

PROGRAMMA:

- Ore 6,30 - Partenza da Bergamo - Ferrovia di Valle Seriana.
" 7,45 - Arrivo a Clusone. Cerimonia per la piantagione degli alberi, inaugurazione ufficiale e benedizione dei vivai di Clusone.
" 9,— - Partenza per S. Lucio e Pianone.
" 10,30 - Arrivo al Pianone - tempo libero per escursioni colazione al sacco e giochi campestri.
" 11,30 - *Salita facoltativa* alla Capanna Ilaria e Pizzo Formico con discesa a Vertova.
" 15,— - Inizio della discesa dal Pianone.
" 17,30 - Partenza da Clusone.
" 18,30 - Partenza da Vertova (*per coloro che avranno fatto la traversata*)
" 19,20 - Arrivo a Bergamo.

Prezzo del biglietto di andata-ritorno Bergamo-Clusone L. 7,50

I biglietti sono in vendita fino a **Venerdì 2 Maggio** presso la Sede del Dopolavoro Provinciale Casa del Fascio - La Sede del C.A.I. Piazza Dante e nei seguenti negozi: Libreria BOLIS Via T. Tasso - Pasticceria ISACCHI Sentierone - Chiacchiera GHEZZI Via XX Settembre - R. PRIVATIVA angolo Via XX Settembre e Via XXVIII Ottobre - Pasticceria AMADEO Viale Roma - Ristorante BALDASSARE Viale Roma - R. PRIVATIVA Piazza Pontida - Pasticceria LUBRINA Città Alta.

La Conferenza del Prof. Desio sulla spedizione al Caracorùm

La sera del 12 marzo, al Teatro Rubini, il Prof. Ardito Desio, dell'Università di Milano, ha tenuto l'attesa conferenza sull'esplorazione al Caracorùm.

La fama della spedizione comandata da S. A. Reale il Duca di Spoleto, e la notorietà del conferenziere conosciuto anche per gli studi di Geologia che svolge sulle nostre Prealpi, ha richiamato un pubblico imponente ed eletto.

Anche le autorità Cittadine vollero onorare colla loro presenza il dotto Professore, dimostrando così tutto l'interessamento che questa valorosa esplorazione ha suscitato.

L'Oratore, presentato con brevi parole dal nostro Presidente On. Locatelli, ha parlato per oltre un'ora illustrando le varie imprese sui massicci imponenti del Caracorùm, catena del Himalaia e che costituisce una delle regioni più alte del mondo.

Lo studio geografico e naturalistico del Bacino del Baltoro, della Valle di Shakgam è stato efficacemente illustrato dal conferenziere che ha anche fatto proiettare delle cartine per una maggiore comprensione.

Il Prof. Desio, che si è avventurato in quel mondo di colossi, dove vi sono montagne come il K 2 - la cui visione bellissima è stata sottolineata da esclamazioni di meraviglia - alto fino a 8611 metri e vi sono ghiacciai come il Siacen lungo 75 Km., il Baltoro 66 Km, il Biako 60 Km, è stato coadiuvato nella non facile fatica dagli indigeni i Balti, la descrizione dei quali è stata piacevolissima.

Interessante specialmente come contributo geografico è stata la descrizione del collegamento topografico del rilievo di Paumah con quello di Sarpo Laggo attraverso il Chiring ed il Nuovo passo Mustagh, effettuato dalla spedizione.

La conoscenza di questo angolo di mondo asiatico è stata anche efficacemente facilitata dalla proiezione di un centinaio di bellissime diapositive, cosicchè il pubblico ha potuto, guidato dalla parola del conferenziere, farsi un'idea quanto mai esatta dei sacrifici e delle lotte degli esploratori, e delle finalità pienamente realizzate dalla spedizione.

La fine della conferenza è stata salutata da un'imponente ovazione che si è ripetuta quando l'oratore è sceso dal palco, ovazione che voleva significare tutta l'ammirazione che i Bergamaschi sentono per chi porta, gloriosamente il nome d'Italia in lontane regioni.



11 MAGGIO 1930

GITA AL PIAN DEL BARBELLINO

IN OCCASIONE DELLA GARA DEL GLENO

Partenza con Autobus da Piazza Dante, alle ore 5.

Per aver assicurato il posto necessita prenotarsi non oltre la sera di Giovedì 8.

Dirett. di gita : Sig. Nardo Bertoncini.



Redattore : LUIGI VOLPI

Redattore Responsabile : CARLO LUIGI TORRIANI

BERGAMO - TIPOGRAFIA SECOMANDI

Banca Piccolo Credito Bergamasco

Soc. Anon. - Capitale versato L. 4.700.000

Sede Soc. e Direzione Generale e Centrale in BERGAMO

Sede BRESCIA - Via Mazzini, 34

*Corrispondente della Banca d'Italia
del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia*

Ufficio Cambio in BERGAMO, Viale Roma N. 1
(Piazzale Porta Nuova)

Succursali in Bergamo: Piazza Pontida, 2 - Borgo
Palazzo (Piazza S. Anna) - Borgo S. Caterina, 7 - Viale
Roma, 14 - Succursali in Brescia: Palazzolo sull'Oglio
e Rovato.

AGENZIE

Albino - Almé con Villa - Brazi - Brembate -
Calcinate - Calozio - Camignone - Caprino Berga-
masco - Cassano d'Adda - Castelli Calepio - Castrez-
zato - Cisano Bergamasco - Cizzago - Clusone -
Cologno Bresciano - Colombaro - Dello - Erbusco -
Fara d'Adda - Gallignano - Gandino - Gazzaniga -
Gorgonzola - Gorno - Grumello del Monte - Leffe -
Lovere - Monticelli Brusati - Olmo al Brembo - Oltre
il Colle - Ospitaletto Bresciano - Paladina - Ponte
S. Pietro - Provaglio d'Iseo - Rocca Franca - Romano
Lombardo - Rudiano - Saiano F. C. - S. Giovanni
Bianco - S. Martino de' Calvi - S. Omobono Imagna
- S. Pellegrino - Seina - Seriate - Solto - Sondrio
- Taleggio - Travagliato - Trezzano - Treviglio -
Urago d'Oglio - Urgnano - Vaprio d'Adda

Capitale Sociale al 31 Dicembre 1929 L. 4.600.000,00
Riserva ordinaria 4.000.000,00
Riserva straordinaria 2.401.884,40

Totale del patrimonio sociale L. 10.401.884,40

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA, BORSA E CAMBIO



IL PREMIATO CALZATURIFICIO Arturo Redaelli

BERGAMO

XX Settembre 43 - Tel. 51-23

avverte la sua Spett. Clientela che ha rifornito il proprio Negozio di

ogni Tipo di Calzature
nel modelli più recenti della moda

Specialità in tipi da Montagna

Ditta G. Butta di A. Zaretti

BERGAMO

Via S. Giovanni, 11 - Tel. 31-24

Officina di Costruzione in ferro

Serramenti, Tettoie, Cancellate ecc.

Forniture complete per Fabbriche

SALDATURE AUTOGENE



MAGLIE - BERRETTI - GUANTI
MAGLIFICIO ALBOINI

Via XX Settembre, 42 - BERGAMO - Telefono N. 25-85

Alpinisti !!!

:: :: *Nelle vostre provviste
non caricatevi di troppa roba
inutile :: :: Bastano i Bi-
scotti ed il Cioccolato*

SALZA

BERGAMO

VIA XX SETTEMBRE 26

PREZZI MODICISSIMI

BANCA BERGAMASCA

DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI

FONDATA NEL 1873

Società Anonima - Capitale 30.000.000

SEDI:

Bergamo - Genova - Milano

N. 40 Succursali in Provincia

**Operazioni di Banca
Borsa e Cambio**

INDUSTRIA
CERARIA

Luigi Bertoncini
BERGAMO

Amministratore: Via Broseta 35
Stabilimento: Via Maffei 6.

CANDELE STEARICHE - CANDELE DA CHIESA - LUMINI DA
NOTTE, marca - IREQS - CORDOLO PER FONDERIA - CERA
DA PAVIMENTI - CERE PREPARATE PER OGNI USO INDUSTRIALE
- ARTICOLI PER LA CERATURA E PARAFFINATURA DEI FILATI.

Paraffine - Stearine - Ceresine - Carnaube - Ozocheriti - Cere d'api - Cere montane e
Cere Giapponesi - Colori preparati per l'industria ceraria - Incensi - Olii - Vaseline
- Saponi da bucato per uso Industriale.

Banca Commerciale Italiana

Società Anonima

SEDE MILANO

Capitale Sociale L. 700.000.000 interamente versato - Riserve L. 560.000.000

SEDE DI BERGAMO

Tutte le operazioni di Banca

Servizio Travellers Cheques (Assegni per i Viaggiatori)

Conti Correnti con Assegni "Vade-mecum,,

SOCIETÀ RIUNITE TRASPORTI

già Sala & Benini

SEDE - Via Angelo Mai, 19 - Telef. 20-26

AGENZIA VIAGGI Viale Roma, 2

per la vendita dei biglietti delle Ferrovie dello Stato - Ferrovia di Valle Seriana e di Valle Brembana - Ferrovie Federali Svizzere - Agenzia della Navigazione Generale Italiana - La Veloce - Lloyd Italiane.

Corrispondente dell' "ENIT,,

TRASPORTI per l'interno e per l'estero - Grandi magazzini raccordati di nuovo impianto.

DEPOSITI E ASSICURAZIONI

PASTICCERIA

CAFFETTERIA

Isacchi Luigi e Figlio

BERGAMO

Nuovi Portici Sentierone - Telef. 28-60



Succursale in S. PELLEGRINO

BANCA INDUSTRIALE DI BERGAMO

SOCIETÀ ANONIMA CON SEDE IN BERGAMO

Capitale Sociale L. 10.000.000 interamente versato

Sede: PIAZZA DANTE - Indirizzo telegrafico BANCBERGAMO - Telefoni N. 21-84 e 21-86

Agenzia in Città: Via Giacomo Quarenghi - Telefono 19-87

Libretti di risparmio liberi vincolati e speciali a tasso da convenirsi.

Conti Correnti liberi e vincolati a tasso e disponibilità da convenirsi.

Conti Correnti di corrispondenza.

Sconto ed incasso di portafoglio semplice e documentato su Italia e sull'Estero.

Compra-vendita Titoli a contanti e a termine ed esecuzione ordini di Borsa.

Compra-vendita di divise e valute estere.

Anticipazioni e Riparti su titoli di Stato e su valori industriali a mercato corrente.

Emissione di Assegni sull'Italia e sull'Estero Servizio di Assegni Circolari pagabili su tutte le piazze d'Italia.

Apertura di Credito ed accettazioni commerciali su Italia e su Estero.

Pagamento ed incasso cedole e titoli estratti. Custodia ed Amministrazione di titoli.

Locazioni Casette-Forti.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE: PEsENTI On. Or. Uff. ANTONIO Cavaliere del Lavoro - Presidente; Vitali Or. Uff. Avv. Carlo - Vice-Presidente; Albin Ing. Comm. Riccardo - Ambiveri Comm. Giovanni - Finazzi Comm. Giovanni - Pavia Dr. Comm. Diocle - PEsenti Ing. Mario - Radici Ing. Paolo - Tschudi Cav. Enrico. Notaio Leonardo Pellegrini, Segretario - Forcesi Rag. Raffaele - Pavoni Rag. Cav. Rinaldo - Vago Avv. Cav. Achille.

DIREZIONE: Invernizzi Rag. Osvaldo, Direttore - Marè Rag. Pietro e Clocca Rag. Luigi, Vice Direttori.

PROSPERO TIRONI

OTTICA ~ GEODESIA ~ FISICA

NEGOZIO E LABORATORIO VIALE ROMA, 10
BERGAMO

Telefono, 31-34



Telefono 31-34

APPARECCHI FOTOGRAFICI

e forniture complete materiale inerente

Obiettivi - Microscopii - Cannocchiali
Zeiss - Goerz ecc.

Termometri - Barometri e Aneroidi
COMPASSI NORMOGRAFI

Esteso Assortimento in Gramofoni

*d'ogni tipo (tromba - mobile - valigia)
delle più rinomate fabbriche*

ASSORTIMENTO IN OCCHIALI

d'ogni forma e qualità

Radio e materiale inerente

SVILUPPO E STAMPA PER I SIGG. DILETTANTI

Genart

I Rollfilms che dovete
preferire e che assicurano
i successi!
Chiedeteli ovunque